

ECOMONDO

Industriarsi correttamente
Industrially correct

12th International Trade Fair
of Material & Energy Recovery
and Sustainable Development
www.ecomondo.com



key Energy

Scelte fatte per durare
Choices made to last

International Expo on Energy
and Sustainable Mobility, Climate and
Resources for a New Development
www.keyenergy.eu



Rimini Italy
05th - 08th november '08

in collaboration with:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Ministero dello Sviluppo Economico - Conai - Consorzio Nazionale Acciaio - Cial - Comieco - Rilegno - Corepla - Coreve - Federambiente - Fise-UNIRE - Osservatorio Nazionale sui Rifiuti - Consorzio Italiano Compostatori - ISWA - ANCI - APAT - Istituto Superiore di Sanità - Politeco - Confagricoltura - Agroenergia - Confapi - Confartigianato - CNA - Concommercio - Confesercenti - CONIP - Consorzio obbligatorio oli usati - Legambiente - Kyoto Club - Euro mobility - ENEA - Laboratorio Energia ERG - FIRE - SAFE - ANEV - ASSOLTERM - ASSOSCLARE - GIFI - ATIA - Rappresentanze Associtative di Produttori di Beni - CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Regione Emilia Romagna - Provincia di Rimini - Comune di Rimini - Consiglio Nazionale Penti Industriali - Il Sole 24 Ore - Ambiente&Sicurezza - S.C.I. Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali - Università di Bologna e Polo Scientifico Didattico di Rimini - INCA - Consorzio Interuniversitario Nazionale della Chimica per l'Ambiente

aggiornamento 28 giugno 2008

UN AMBIENTE SOSTENIBILE, SOLIDALE ED ETICO

parole chiave:

**Ecomondo 2008 “verso la cultura della responsabilità tra ambiente, tecnica ed etica”
Verso una Europa dei Recuperi: una economia per l'ambiente nei settori produttivi e nei servizi**

“Reclaim expò”: nuovi approcci verso una pianificazione nella bonifica dei siti

“Oro Blu”: per un adeguamento all'uso intensivo delle acque

“La formazione culturale e scientifica come chiave di apertura nelle nuove sfide

Verso la cultura della Responsabilità tra Ambiente, Tecnica, Etica.

Le strategie che fanno riferimento allo Sviluppo, Sostenibilità Ambientale, Economica e di Accettabilità Sociale ormai intervengono ripensando alle procedure di ordine sociale, giuridico, politico, economico e tendono ad evitare o limitare le varie, e talvolta gravi, emergenze con evidenti segni di crisi che stanno caratterizzando questo periodo.

La cultura della Responsabilità tiene conto dell'ormai vasto processo reattivo che si è nel tempo strutturato per stimolare un generale ripensamento nei modelli di sviluppo, ed allo stesso tempo, ricorrendo ai comportamenti individuali e collettivi con apporti e competenze sempre più indirizzate ad un comune sentire.

Gli elementi che spingono nelle diverse direzioni Ecomondo 2008 sia per mission che per tradizione sono: le innovazioni tecnologiche, il cogliere gli aspetti emergenti e le problematiche ambientali in senso globale, le specificità che il paese o le regioni o i territori manifestano nel contesto di riferimento europeo, seguire la cultura ambientale e tutte le sue manifestate applicazioni dalla corretta informazione alla formazione avanzata.

In questo percorso ci dovrà essere sempre un raccordo tra i settori commerciali emergenti, supportati da eventi adeguati ed interagenti con le esigenze degli espositori.

PROGRAMMA PRELIMINARE DEI SOLI CONVEGNI APERTI ALLA CALL FOR PAPERS

I relatori interessati ad inviare dei contributi scientifici per partecipare ai sottodescritti convegni e/o sessioni aperte alle iscrizioni attraverso la Call for Papers, sono invitati ad registrarsi on line sul sito www.ecomondo.com cliccando sul menu “Call for Papers”

ECOMONDO RIFIUTI

Giovedì 6 novembre 2008 ore 9.30-18.00

**X Conferenza Nazionale sul Compost
10 anni di Recupero, 10 anni di Qualità**

A cura di **CIC (Conzorzio Italiano Compostatori)**, **APAT** e **Osservatorio Nazionale sui Rifiuti**

Venerdì 7 novembre 2008 ore 9.30-13.00

**X Conferenza Nazionale sul Compost
Sessione Tecnica**

Call for Paper

A cura di **CIC (Conzorzio Italiano Compostatori)**

Presidente Massimo Centemero, Coordinatore Comitato Tecnico

Gli interventi affronteranno le questioni tecniche riguardante l'operatività impiantistica, le nuove tecnologie e sistemi, e saranno presentate anche le ultime ricerche scientifiche.

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Giovedì 6 novembre 2008 ore 9.30-18.00

Certificazione Ambientale: tra esigenze di trasparenza, evoluzione della normativa e competitività

Call for Paper

Partendo dalla gestione dei rifiuti per arrivare alle ricadute del cambiamento climatico, i temi ambientali da tempo non sono più all'attenzione dei soli addetti ai lavori. Da un lato la crescente sfiducia dei cittadini verso le istituzioni e l'operato delle imprese, dall'altro la crescente complessità ed articolazione della normativa ambientale (IPPC, Seveso bis, etc.) rappresentano elementi imprescindibili con cui qualsiasi organizzazione è chiamata a confrontarsi per misurare la propria capacità di competere.

In questo contesto la normazione e la certificazione possono svolgere un ruolo cruciale nell'assicurare trasparenza alle modalità operative di un processo o alla qualità di un prodotto, facilitando, talvolta anticipando, gli aspetti della normativa emergente di riferimento (Programma ECAP), fornendo strumenti per rispondere alle esigenze di sostenibilità delle produzioni e dei consumi (strategia PCS).

La formula innovativa pensata per il convegno vedrà le due sessioni aperte da un intervento introduttivo didattico e formativo propedeutico alla successiva esposizione di casi studio.

Saranno previsti interventi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, dei principali enti di certificazione e di casi studio aziendali di interesse.

Ad una lezione introduttiva e formativa sul panorama della certificazione e sulle sue prospettive seguiranno due sessioni

I Sessione: Standard di certificazione e normativa ambientale;

II Sessione: Standard di certificazione e competitività;

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Giovedì 6 novembre 2008 ore 9.30-13.00

Conferenza: **Le Bioraffinerie: percorso integrato per la valorizzazione di rifiuti organici e dei sottoprodotti/residui/effluenti agroalimentari.**

A cura di **IT SusChem, LITCAR, Chimica Verde Bio-net, ENEA**

Call for Paper

I rifiuti organici civili, i residui forestali e i sottoprodotti, residui ed effluenti dell'industria agroalimentare sono prodotti in grandi quantità in tutt'Italia (fino a 200 milioni di tonnellate annuali) dove sono di norma classificati quali rifiuti speciali e quindi gestiti secondo procedure sovente distruttive e costose. Gli stessi possono in realtà essere materie prime per la produzione di alcuni *fine chemicals*, biopolimeri e di biocombustibili, di grande interesse per la moderna industria chimica, della plastica, tessile e cartacea. Questi possono essere ottenuti mediante pretrattamento delle materie prime seguito dal recupero selettivo delle molecole e/o materiali di interesse e, in successione, da conversioni dedicate e sequenziali delle altre componenti dell'idrolizzato con la produzione di dedicati *fine-* e *bulk-chemicals* dedicati nonché biocombustibili. Se nel pre-trattamento e nella conversione si fa uso di tecniche e agenti biologici, i prodotti ottenuti sono "bio" e per questo con potenzialità di impiego nell'ambito dell'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica. Nell'ambito della conferenza saranno presentati alcuni esempi di bioraffineria già applicati con successo nello smaltimento intelligente di residui e rifiuti organici ed effluenti di diversa provenienza e discusse quindi le maggiori implicazioni ambientali, economiche e sociali annesse all'applicazione di questi approcci nella "gestione intelligente" dei rifiuti organici del nostro paese.

Chairs: Luciano Morselli & Fabio Fava

Introduzione

"Bioraffineria applicata alla valorizzazione integrata dei rifiuti organici e sottoprodotti/effluenti agro-alimentari: aspetti generali ed opportunità industriali"

Fabio Fava, Università di Bologna, Gabriele Centi, Università di Messina & IT SusChem

Interventi programmati

- Marco Versari, NOVAMONT SpA (vincitore premio europeo innovazione 2007)

"Bioraffinerie: una grande opportunità per una industria chimica più sostenibile e competitiva"

- Gabriele Centi, Università di Messina & Ferruccio Trifiro', Università di Bologna

"La valorizzazione chimica e chimico-fisica dei rifiuti organici"

- Vito Pignatelli, ENEA Biotec, Roma

"Nuovi approcci di bioraffineria energetica applicati ai rifiuti"

- Leonardo Setti, Università di Bologna & Sergio Piccinini, CRPV & LITCAR

"Recupero di fine chemicals e produzione di bioenergia da effluenti e residui agroalimentari"

- Giovanni Sannia, Università di Napoli "Federico II"

"Nuovi approcci alla valorizzazione della frazione organica dei rifiuti civili"

- Franco Cecchi, David Bolzonella, Università di Verona

"Innovazione nella digestione e co-digestione anaerobica dei rifiuti organici"

- Mauro Majone & Mario Beccari, Università di Roma "La Sapienza"

"Produzione di polimeri microbici da rifiuti organici"

- Luca Lazzeri, Consorzio Chimica Verde Bio-Net

"La valorizzazione di frazioni di colture dedicate"

Sessione Poster

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Venerdì 7 novembre 2008 ore 9.30-18.00

Seminario: “La Gestione integrata dei rifiuti tra emergenze di ritorno e nuovi obiettivi. Ricerche, Tecnologie e aspetti gestionali”

Call for Paper

I Sessione: Aspetti Gestionali

II Sessione: la ricerca, la tecnologia e gli strumenti di controllo

Il contributo che potrà dare questo seminario alla gestione integrata dei rifiuti nei vari aspetti gestionali, di ricerca, di tecnologie innovative, va nella direzione di una risposta alle varie emergenze o precarietà, che si riaffacciano ad un ritmo via via più evidente e per certi aspetti di grande crisi per questo settore. Una risposta che non deve essere che positiva sia come allineamento ai vari Paesi europei o alle regioni italiani più virtuoso avendo come aspettative una “Europa del Recupero” o “Smaltimento ambientalmente sicuro” come recita il testo di revisione della Direttiva europea. Gli strumenti di validazione come LCA, Ecodesign, Analisi di Rischio, risultano essere ormai fondamentali nelle vari fasi del ciclo di vita dei prodotti e dei rifiuti e per i materiali e l’energia che si può recuperare.

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

ECOMONDO “ORO BLU”

Conferenza ORO BLU

Call for Paper

Mercoledì 5 novembre 2008 ore 14.30-18.00

I SESSIONE: La gestione del sistema idrico integrato con il concorso degli enti pubblici di pianificazione, delle società di gestione, e degli enti di ricerca e di controllo.

Spesso gli interessi non coincidenti tra l’ente pubblico di pianificazione, responsabile della determinazione della tariffa di depurazione, la società di gestione e l’autorità di controllo rendono la gestione del servizio idrico integrato assai complesso con numerose criticità che ne condizionano inevitabilmente l’efficienza, nell’ottica di garantire gli interessi generali del servizio. In questa sessione si intendono presentare casi reali con un confronto schietto di esperienze per identificare esigenze e problemi comuni, che possono essere risolti con la collaborazione e con l’apporto complessivo di conoscenze.

Interventi previsti

Ente di pianificazione	Ente di gestione/ricerca	Ente di controllo
	IRIDE Torino (Ente di Gestione) Politecnico di Torino (Ente di ricerca)	ARPA Piemonte
ATO	Acque del Chiampo (Ente di gestione)	ARPA Veneto
ATO di RIMINI	HERA Rimini (Ente di gestione)	ARPA Emilia Romagna
	Publiacqua Firenze (Ente di gestione) Politecnico di Milano (Ente di ricerca)	ARPA Toscana
	PALERMO (acquedotto)	ARPA Sicilia
ATO di BARI	Acquedotto Pugliese	ARPA Puglia
	CAP Gestione MILANO	ARPA Lombardia

Sessione Poster

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Giovedì 6 novembre 2008 ore 9.30-13.00

II SESSIONE: Imprese, utilities e ricerca scientifica unite per competere nel settore dell'acqua

La Commissione Europea richiede con grande convinzione l'integrazione fra comunità scientifica e mondo imprenditoriale, politico e finanziario nell'elaborazione dei progetti di ricerca, dove la presenza del mondo delle piccole e medie imprese deve essere equivalente a quella del mondo accademico e degli enti di ricerca. Il settore dell'acqua sarà, nei prossimi anni, cruciale per soddisfare le necessità dei cittadini. È pertanto aperta una sfida per assicurare che l'approvvigionamento dell'acqua ed i relativi servizi di trattamento avvengano mediante l'uso ed il conseguente sviluppo di tecnologie sostenibili in funzione delle condizioni specifiche al contorno. Le attività di ricerca devono essere indirizzate a promuovere e rafforzare il livello competitivo dell'industria europea dell'acqua nel mercato mondiale.

Interventi previsti

- Simone Caffaz – Publiacqua S.p.A.; Elena Ficara – Politecnico di Milano, DIIAR
“Ottimizzazione operativa dei processi di trattamento: strumenti di monitoraggio e di modellizzazione”
- Marco Pelosi – CAP Gestione S.p.A.; Giuseppe Mininni – IRSA CNR; Elena Mauro - Federutility
“I costi di smaltimento dei fanghi: problemi e prospettive”
- Luca Bonomo et al. – Politecnico di Milano, DIIAR; C. Ferrari - MAPEI
“Rimozione delle sostanze pericolose: presenza e applicabilità dei trattamenti oggi in uso”

Sessione Poster

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Giovedì 6 novembre 2008 ore 14.30-18.00

III SESSIONE: Il patrimonio acqua nell'industria tessile e conciaria: problematiche dello smaltimento dei reflui e strategie integrate per il loro trattamento e il riciclo dell'acqua

In collaborazione con **IT SusChem**

Sia il settore tessile sia quello conciario presentano specifici problemi della depurazione delle acque reflue per la presenza di coloranti, tensioattivi, metalli, con particolare riferimento al cromo, oltre che di elevati carichi organici, che richiedono un approfondimento delle conoscenze volte al miglioramento delle prestazioni dei processi, anche in relazione alla produzione dei fanghi, ed un confronto delle esperienze maturate in diversi contesti. La gestione sostenibile delle acque richiede poi che le stesse dopo depurazione possano essere riutilizzate all'interno degli stabilimenti anche per conseguire gli obiettivi fondamentali della disciplina IPPC.

Introduzione alla problematica della depurazione dei reflui del comparto tessile

Giovanni Sanna - Università di Napoli

Interventi previsti

- Christian Marie Bols - Wetland Ing. (Belgio)
“European Framework program and innovative business development: the case study of the SME Wetlands engineering SPRL”
- S. Vanhulle - progetto Europeo SOPHIED
“La biodegradazione dei coloranti nei reflui dell'industria tessile Europea: il progetto SOPHIED”
- Maurizio Casarci, Elisa Casella, Doina De Angelis, Davide Mattioli - ENEA
“A general overview on the BATTLE LIFE Project “Best Available Technique for water reuse in TextiLE SMEs”

- G.M. Colonna, L. Gamba, F. Rusconi – Istituto della Seta di Milano
“Degradazione con UV e perossido di idrogeno di acque reflue dell'industria tessile”
- Dario Marani, Roberto Ramadori – CNR IRSA, Roma; , R. Lupo – Delta Acque S.r.l.; Remo Bucci e E. Nicolosi - Dipartimento di Chimica Università la Sapienza
“Trattamento e riuso di reflui concentrati prodotti nella riconcia al vegetale”
- G. Auriemma, A. Raimo, G. Giacometti, M. Iadevaia, M. Irmici e M. R. Simonetti - Commissariato all'emergenza del Sarno
“Interventi effettuati dal Commissario all'emergenza del Sarno per l'adeguamento del complesso depurativo del comparto conciario di Solofra/S. Severino”
- Giovanna Cristina Varese – Università di Torino
“L'approccio integrato Bioassorbimento/Biodegradazione nel trattamento dei reflui dell'industria tessile e conciaria”
- D. Refosco e M Zerlottin - Acque del Chiampo Spa
“Accordo di Programma Quadro come strumento per lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale integrato”

Sessione Poster

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Venerdì 7 novembre 2008 ore 9.30-13.00

Strumenti per il controllo e la gestione automatica degli impianti per il trattamento delle acque reflue: tutelare l'ambiente risparmiando acqua ed energia.

A cura di **ENEA**

Call for Paper

Il territorio italiano è caratterizzato dalla presenza di tanti piccoli impianti di trattamento delle acque reflue sia civili che industriali, che rende antieconomico la costante presenza di un operatore per il controllo del suo corretto funzionamento.

Con l'avvento delle nuove tecnologie informatiche si è diffuso sempre più il controllo remoto che permette di osservare a distanza lo stato di funzionamento dell'impianto, consentendo quindi di intervenire nel tempo più breve possibile per far fronte agli eventuali problemi di mal funzionamento che si possono creare.

La prossima frontiera è quella di fornire gli impianti di strumenti che ne permettano la gestione automatica e far fronte in maniera autonoma alle problematiche di conduzione quotidiana. Questo permetterà di avere impianti che, essendo in grado di autoregolarsi, potranno essere condotti sempre nelle condizioni ottimali di funzionamento, facendo anche attenzione alla riduzione dei costi energetici e regolando le condizioni operative in funzione delle reali esigenze del processo in quel momento.

Questi strumenti possono essere nuovi sistemi di misura per il controllo dei processi, e nuovi approcci per la gestione delle informazioni ottenibili.

Interventi previsti:

- Roberto Farina - ENEA
“Gestione automatica degli impianti di digestione anaerobica per reflui ad alto carico”
- Luca Luccarini - ENEA
“Controllo e gestione intelligente degli impianti di depurazione”
- Maurizio Casarci - ENEA
“Applicazione di modelli matematici per la gestione dei processi di trattamento reflui”
- Alessandro Spagni - ENEA
“Utilizzo di modelli matematici per la gestione degli impianti di depurazione acque”
- Paola Mello – Università di Bologna
“Strumenti di IA per il controllo e la diagnosi dei processi”

- Stefano Marsili Libelli – Università di Firenze
“Telecontrollo degli impianti di trattamento reflui”
- Roberto Canziani – Politecnico di Milano
Titolo da definire
- Franco Cecchi – Università di Verona
Titolo da definire
- Claudia Anzalone - HERA
“Monitoraggio dell’attività batterica del depuratore Santerno di Imola tramite l’utilizzo dell’analizzatore da campo TITAAN”

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

ECOMONDO “RECLAIM EXPÒ”

Venerdì 7 novembre 2008 ore 9.30-18.00

Ore 9.30-13.00 Convegno “Rischio sanitario e danno ambientale: effetti sulle bonifiche”

Call for Paper

Verranno affrontati i temi dell’analisi di rischio e la stima del danno ambientale, anche mediante l’uso dell’epidemiologia ambientale.

Programma provvisorio

Presidenti di Sessione

Donato Greco – Direttore Ministero Salute

Loredana Musmeci – Istituto Superiore di Sanità

9.30-10.00 Introduzione ai temi della giornata

Loredana Musumeci – Istituto Superiore di Sanità

Interventi

10.00-10.30 Fabrizio Bianchi (CNR – Pisa) e Pietro Comba (ISS)

“Rischio sanitario associato alla contaminazione dei siti: valutazione del danno sanitario”

10.30-11.00 relatore da definire

“Contenuti e valutazioni di carattere sanitario nell’analisi di rischio di un sito contaminato”

11.00-11.30 Sergio Carasi (ASL di Brescia)

“Presenza, partecipazione e contributi della componente sanitaria in un procedimento di sito contaminato e relativa bonifica: il caso di Brescia”

11.30-12.00 Liliana Cori (CNR – Roma)

“Rischio, percezione del rischio, comunicazione in una situazione di sito contaminato”

12.00-13.00 Discussione

Il programma si completerà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Giovedì 6 novembre 2008 ore 9.30-13.00

**Bonifica siti ex produttivi e sviluppo della città. Dalla città industriale alla città dei servizi
Call for Paper**

Presidente di Sessione

Vito Belladonna – ARPA Emilia Romagna

Interventi previsti

9.30-10.00 Introduzione ai temi della giornata

Vito Belladonna – Arpa Emilia-Romagna

10.00-10.30 Regime della responsabilità per la bonifica dei siti inquinati

Nicola Lugaresi – Università di Trento

10.30-11.00 I contenitori industriali dismessi nelle città industriali europee ed italiane

Un urbanista

11.00-11.30 La caratterizzazione delle aree dimesse sulla base della ricostruzione storica delle attività

rappresentante di APAT o Arpa Lombardia

11.30-12.00 La caratterizzazione delle aree sulla base di attività in situ

Relatore da definire

12.00-12.30 Relazioni fra bonifica e riutilizzo delle aree. Vincoli ed opportunità.

AUDIS Associazione Aree Urbane Dimesse

12.30-13.00 Aspetti di costo nella riqualificazione di aree contaminate urbane

Rappresentanti di Banche e Assicurazioni

13.00-13.30 Discussione

Giovedì 6 novembre 2008 ore 13.30-18.00

Conferenza

Sedimenti contaminati: stato dell'arte e strategie per una loro gestione sostenibile

In collaborazione con *IT-SusChem*, ICRAM, ISS, APAT, SCI, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Call for Paper

Molti inquinanti organici prioritari, quali i policlorobifenili (PCB), gli idrocarburi policiclici aromatici (PAH) e clorodibenzodiossine unitamente ad alcuni metalli pesanti, sono rilevati a concentrazioni sempre maggiori in sedimenti di acque dolci e soprattutto marini, dove persistono lungamente passando gradualmente nelle acque superficiali ed agli organismi autoctoni, entrando in questo modo nella catena alimentare, dove possono esercitare rilevanti effetti tossici. I sedimenti contaminati compongono quindi uno dei principali problemi ambientali da affrontare nei prossimi anni. Vengono attualmente gestiti attraverso il dragaggio e il loro trasferimento in discarica, ossia attraverso strategie costose, a rilevante impatto sugli ecosistemi e comunque non risolutive. Su questo fronte si richiedono strategie di gestione caratterizzate da una maggiore sostenibilità economica, ambientale e sociale, ossia nuove e più efficaci procedure di (bio)monitoraggio e di bonifica, soprattutto di tipo biologico ed *in situ*. Lo scopo di questa conferenza è fornire ai Legislatori, ai Responsabili di Enti di controllo ed ai Ricercatori impegnati sul fronte delle bonifiche ambientali l'opportunità di fare il punto sul problema italiano ed internazionale dei sedimenti contaminati e sulle attuali norme procedurali e le attuali e nuove strategie e tecniche di (bio)monitoraggio e di bonifica disponibili per poterlo gestire in maniera efficace e sostenibile.

Presidenti di Sessione

Fabio Fava – *Alma Mater Studiorum*-Università di Bologna & *IT SusChem*

Luciano De Propriis, ICRAM, Roma

Introduzione

Silvano Focardi - Università di Siena & Presidente ICRAM

Relazioni programmate

Quadro d'insieme sulla problematica legata ai sedimenti

Introduzione

Silvano Focardi, Università di Siena & Presidente ICRAM

- Peter Heininger, Federal Institute of Hydrology, Germany & SEDNET

“Contaminated sediments in Europe: state of the art and strategies on their management”

- Luciano De Propris ICRAM

“Sedimenti contaminati in Italia: stato dell'arte e strategie per la loro gestione e bonifica”

- Maurizio Guerra, Servizio Interdipartimentale per le Emergenze Ambientali, Settore Siti Contaminati, APAT

“Valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali in aree potenzialmente contaminate”

Lo studio dei processi e delle dinamiche connesse ai sedimenti contaminati

- Nicola Cardellicchio, CNR - Istituto per l'ambiente Marino Costiero, sede di Taranto, Taranto

La valutazione della biodisponibilità e diffusione di inquinanti in siti marini contaminati come fondamento dell'analisi di rischio ecologico

- Fabio Fava, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

“(Enhanced) Natural Attenuation: possibile strategia per la gestione di aree costiere contaminate da Policlorobifenili”

- Francesca Beolchini, Università Politecnica delle Marche & Centro Interuniversitario Hi-Tech Recycling

“Strategie innovative ecocompatibili sul fronte della gestione di sedimenti contaminati”

- Silvano Focardi, Università di Siena

“Lo studio dell'ecosistema come strumento guida nella definizione delle azioni di bonifica”

Progetti su scala reale

- Massimo Gabellini, ICRAM, Roma

“Il ruolo della P.A. dal progetto preliminare di bonifica alla definizione di un'Accordo di Programma Quadro per la bonifica e lo sviluppo di aree marine contaminate”

- Claudio Mariotti – Sviluppo Italia Aree Produttive, Roma;

“Il ruolo delle società in house (Sviluppo Italia) nell'approccio gestionale e operativo alla bonifica dei sedimenti contaminati – Il caso di Rada di Augusta”

- Roberto Casarin, Commissario canali portuali Venezia; Emanuele Canotto, Paola Cossetini, Roberto Campaci.

“Porto Marghera - La risoluzione di un problema complesso tra condivisione e operatività – l'esperienza del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia”

- Massimo Montevocchi, DEME; Carlo Boeri, JAN DE NUL.

“Le attività dei contractor per la risoluzione dei problemi di sediment management – Le esperienze italiane”

Il programma si completerà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti

Sessione Poster

Venerdì 7 novembre 2008 ore 9.00-18.00

Inquinamento atmosferico e rischio di esposizione

A cura di ISS, CNR IIA

Call for Paper

I Sessione: Inquinanti atmosferici e valutazione dell'esposizione della popolazione

9.00 Apertura della sessione e introduzione al tema

Ivo Allegrini, Ezio Bolzacchini, Giuseppe Viviano

Interventi

- La Direttiva 2008/50/CE del 21/5/08 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa
- Relazioni sulle risultanze di progetti nazionali sulla qualità dell'aria
 - Patos Regione Toscana, *Mario Romanelli*
 - Caratterizzazione dell'inquinamento da particelle fini ed ultrafini a Roma, *Achille Marconi*
- Relazioni sul tema (*call for papers*)

12,00 – 13,00 Discussione sulle relazioni e sui Poster

13.00 - 14,30 pausa pranzo

II Sessione: Le emissioni da cocombustione e da incenerimento di rifiuti: materiale particellare nanometrico e microinquinanti, ricadute sulla qualità dell'aria

14,30 Apertura della sessione e introduzione al tema

Interventi

- Il Progetto MONITER della Regione Emilia Romagna, primi dati, *Vito Belladonna*.
- Aspetti emissivi nella cocombustione
- Relazioni sul tema (*call for papers*)

17,00 – 18,00 Discussione sulle relazioni e sui Poster

Il programma si definirà con le relazioni da selezionare tra i lavori pervenuti